



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00080 di Reg.

Seduta del 22/11/2011

N. Prog.

OGGETTO: REGOLAMENTO DI UTILIZZO SALE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI

L'anno 2011, il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 17,30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI	16.	BRANCHI ROBERTO	A
02.	AGAZZI ANTONIO	17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO	18.	CAPPELLI VINCENZO	
04.	DOLDI LODOVICO	19.	GUERCI AGOSTINO	
05.	MADDEO LUCA	20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA	21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO	22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO	23.	CAIZZI ALBERTO	
09.	CARINI MASSIMO	24.	TOSONI FELICE	
10.	PINI EMILIO	25.	SOCCINI MATTEO	
11.	PALUMBO GIOVANNI	26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO	27.	BORDO FRANCO	Ag
13.	PILONI MATTEO	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE	29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO	30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 28 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

ZANIBELLI LAURA MARIA

Ag

Ag

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Guerini Emilio

2) Soccini Matteo

3) Doldi Lodovico

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di approvazione del regolamento di utilizzo sale, piazze e spazi pubblici. Dà la parola al Sindaco.

Il Sindaco si esprime come segue: Egregio Presidente, carissimi consiglieri, porto alla vostra attenzione l'approvazione del nuovo regolamento di utilizzo delle sale, piazze e spazi pubblici che prevede la concessione a Associazioni, Organizzazioni e gruppi sociali-ricreativi-culturali-religiosi-politici-sindacali-cooperativi-sportivi, nonché ad organismi economici per l'organizzazione di eventi, incontri, attività e iniziative di pubblico interesse.

Il testo del Regolamento, nei suoi 7 semplici articoli, definisce le procedure e l'iter per la richiesta di utilizzo, individua gli uffici competenti, gli elementi necessari che devono comparire nella domanda, nonché le modalità di rilascio dell'autorizzazione.

La novità di questo Regolamento consiste nella diversificazione delle tariffe in funzione del soggetto richiedente, nello specifico si applica:

- tariffa piena come da piano tariffario per soggetti privati, associazioni a scopo di lucro o con finalità commerciali, associazioni con sede fuori dal territorio cremasco;
- tariffa agevolata al 30% delle quote definite dal Piano tariffario per associazioni non a scopo di lucro con sede nel territorio cremasco e che vendano a qualunque titolo qualsiasi tipologia di prodotti anche dietro la richiesta di un'offerta libera, fatte salve le grandi campagne nazionali finalizzate a scopi umanitari che fissano in tutta Italia la giornata per la raccolta dei fondi;
- esenzione per i gruppi consiliari del Comune di Crema, i Comitati di quartiere e per le Associazioni ONLUS del territorio che facciano esclusivamente promozione della loro attività.

Sono infine citati alcuni casi particolari tra i quali le celebrazioni dei matrimoni, le tariffe per l'utilizzo di parchi e spazi aperti di pertinenza dei complessi sportivi per finalità diverse e i costi e le modalità di concessione degli spazi pubblici per le feste di partito o manifestazioni programmate da Organizzazioni sindacali.

In questi ultimi casi la tariffa forfettaria giornaliera sarà ridotta del 50%, calcolata sia per i giorni di allestimento e disallestimento che per i giorni effettivi della manifestazione.

Si considerano a carico dell'ente richiedente le spese per la pulizia e il ripristino degli spazi, nonché un forfait di 50.00 € al giorno per l'eventuale utilizzo di energia elettrica e acqua, qualora siano disponibili all'interno dello spazio richiesto e solo per i giorni effettivi di manifestazione.

Il Consigliere Cappelli sottolinea che questo regolamento non è passato in Commissione Consiliare. E' legittimo che la Giunta determini i costi e gli oneri, o le agevolazioni, in ordine ai vari spazi. Ritene però che la determinazione dei soggetti, occupazione degli spazi e suoi tempi, debbano essere di competenza del Consiglio Comunale.

Ritiene quindi che questo regolamento debba essere ritirato, per passarlo prima alla Commissione Regolamenti che può determinare una corretta valutazione dell'utilizzo degli spazi pubblici.

Il Presidente Agazzi precisa che la denominazione della commissione che noi per semplicità abbreviamo nei termini "Statuto e Regolamenti", in realtà ha la denominazione corretta di "Commissione per la verifica degli statuti e dei regolamenti obbligatori". In questo aggettivo "obbligatori" risiede il fatto che autorizza il Consiglio Comunale a prendere in esame dei regolamenti che obbligatori non sono e che quindi non vincolano il passaggio nella Commissione Statuto e Regolamenti obbligatori. Non tutto ciò che è regolamento è anche regolamento obbligatorio e quindi non tutto deve passare dalla commissione per la verifica. Questo rende legittima la discussione che stiamo facendo in Consiglio Comunale.

Legge il comma 2 dell'articolo 17 dello statuto inerente le Commissioni Consiliari.

Il Consigliere Boschioli afferma che i regolamenti attengono alla disciplina dell'attività dell'Amministrazione Comunale, quella obbligatoria. Per un eventuale passaggio in commissione si rimette al Consiglio Comunale da questo punto di vista. Si tratta di disciplinare spazi che incidono sul bilancio del Comune e che rappresentano un problema di manutenzione degli spazi e aree comunali e che quindi comportano valutazioni che incidono sulla spesa.

Un passaggio in commissione rapido potrebbe consentire di superare ogni questione, però si rimette alla decisione del Consiglio.

Il Presidente Agazzi ribadisce che diamo attuazione al comma 2 articolo 17. Nello statuto si parla di regolamenti conseguenti allo statuto medesimo. C'è una revisione dello statuto in

atto. Se questo tipo di definizione non vi pare confacente la rivedrete, ma lo statuto vigente è quello che non avete ancora revisionato.

Fa notare che questo tipo di osservazione poteva emergere precedentemente in sede di Capigruppo.

Aprè le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Cappelli ribadisce di aver colto un'esigenza che non vuole dilatare i tempi.

Questo è un passaggio delicato. Definire l'utilizzo degli spazi pubblici è una tipica azione di controllo che il Consiglio Comunale legittimamente dovrebbe fare.

Chiede di rimandare l'argomento in commissione regolamenti.

Il Consigliere Soccini giudica le osservazioni avanzate molto interessanti e un minimo di passaggio in Commissione per un esame potrebbe essere utile, se anche gli altri Consiglieri sono d'accordo.

Il Consigliere Risari concorda con il Consigliere Soccini. Poiché non ci sono urgenze di approvare questa sera, potrebbe essere saggio rimandare la deliberazione alla possibilità che la commissione possa approfondire.

Il Consigliere Ardigò annuncia voto contrario. Ritiene opportuno un passaggio in Commissione.

Il Presidente Agazzi chiede il parere del Segretario Generale.

Il Dott. Cattaneo spiega che l'interpretazione che ha dato il Presidente del Consiglio Comunale, e che ha già ribadito in altre occasioni, è coerente alla lettera dello Statuto. Sta al Consiglio Comunale decidere se rimandare l'argomento in Commissione e soprattutto in quale commissione.

L'interpretazione dell'art. 17 fatta dal Presidente Agazzi è perfetta.

Il Presidente Agazzi ribadisce che lo Statuto Comunale non è ancora stato revisionato e quindi questo statuto è vigente. Non esiste una Commissione consiliare specifica che possa esaminare un regolamento che non fa parte della commissione statuto e regolamenti, ma neanche della politica sociale perché non disciplina i servizi alla persona.

Ditemi perché in fase di dichiarazione di voto dovremmo decidere di rinviare, a quale Commissione non si sa bene, l'esame preliminare di questo regolamento consiliare iscritto all'ordine del giorno da più di un mese.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Delibera di G.C. n. 2011/00054 del 09/06/2011 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2011 – Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013 – Relazione Previsionale e programmatica" esecutiva ai sensi di legge;

Vista la Delibera di G.C. n. 2011/00229 del 20/06/2011 avente per oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2011 – Assegnazione ai Dirigenti" esecutiva ai sensi di legge;

Visto il vigente "Regolamento uso sale e spazi pubblici" approvato con Deliberazione Consiliare n. 44 del 12/07/2005;

Ritenuto opportuno provvedere ad un aggiornamento e ad una modifica di detti Regolamenti attualmente in vigore al fine di uniformare la procedura, le tempistiche e la modulistica in uso a tutti gli uffici comunali;

Considerata la proposta di modifica ai suddetti Regolamenti e la stesura di un unico Regolamento contenente la disciplina di utilizzo di sale, piazze e spazi pubblici presentata dall'ufficio di Staff del Sindaco;

Preso atto dei pareri, riportati in calce (***), espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLGS n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento di utilizzo sale, piazze e spazi pubblici" il cui testo e la cui relativa modulistica (in allegato) costituiscono parte integrante del presente atto e che sostituisce integralmente quello approvato con la citata delibera n°44 del 12.07.2005;
2. di trasmettere copia del presente atto a tutti gli uffici comunali per il tramite dei Dirigenti di Settore;
3. di demandare al Settore Gestione Finanziaria, Tributaria e Commerciale le competenze riguardanti la verifica e la rendicontazione delle procedure inerenti il Regolamento in questione;
4. di demandare al Servizio Bilancio ed Economato le procedure necessarie per darne la massima rilevanza esterna.

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Sono fuori dall'aula i consiglieri Avaldi e Ceravolo

Voti Favorevoli n.14

Voti Contrari n.12

E' APPROVATA

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

28/09/2011

Il Dirigente
Mario Ficarelli

- 2) La presente proposta contiene riflessi operativi riguardanti l'aspetto amministrativo. Non sussistono riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. Parere favorevole.

28/09/2011

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 28/11/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 13/12/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

Copia conforme all'originale.

www.AlboPretorionline.it 28/11/11